



DIVERTIRSI AL MUSEO

INSOLITI, INTERATTIVI E PIENI DI SORPRESE. NEI MUSEI D'EUROPA NESSUNO SI ANNOIA, BAMBINI COMPRESI, TRA MUSICA, FOOD E GIOSTRE D'ANTAN

Simona Parini



Vedere, odorare, partecipare: questo è il motto del Museo del Wurstel di Berlino dove, tra le attrazioni, è possibile vedere famosi spezzoni di film con protagonista il wurtsel. Nella pagina a fianco, due stanze del Museo delle Arti Circensi

Magie sotto vetro a Vienna. Siete collezionisti delle magiche palle di vetro dove la neve scende a imbiancare paesaggi e monumenti di tutto il mondo? Se volete rimanere davvero a bocca aperta, una visita nella capitale austriaca non può non includere la tappa al **Schneekugelmuseum, il Museo delle**

Palle di vetro ospitato nella fabbrica Perzy, specializzata da oltre due secoli proprio nella realizzazione dei poetici complementi d'arredo acquistati, qui, anche da Barack Obama per le proprie figlie. Certo, non si tratta di un vero e proprio percorso museale ma l'esposizione di cinquanta metri quadrati garantisce stupore e magia tra snow ball di ogni foggia e dimensione,

tutte rigorosamente fatte ancora in maniera artigianale. Ricordate che il museo è aperto, gratuitamente, solo previa prenotazione contattando il numero: +43 1-4864341 e che, chiaramente, è possibile fare shopping. Oggi parlare di street food (e consumarlo) è sempre più di moda ma c'è un prodotto che ne è il simbolo assoluto: il Currywurst, wurstel tagliato a pezzi e servito con ricche dosi di curry e ketchup piccante. Si dice che, ogni anno, nel mondo ne vengano mangiati ben ottocento milioni e, se anche voi contribuite alla statistica, il **Deutsches Currywurst Museum di Berlino** vi aspetta. La visita, di circa un'ora, è particolarmente divertente e interattiva e permette di

scoprire la storia del piatto, con infinite curiosità, e di imparare a cucinarlo conoscendo da vicino anche le spezie che lo insaporiscono. Se avete bisogno di riposarvi, vi aspetta un comodo divano a forma di salsiccia. Il biglietto d'ingresso, 11 euro, comprende anche una degustazione.

A PARIGI, NEL LUNA PARK OTTOCENTESCO

Dimenticate i moderni parchi divertimenti e immergetevi nel fascino fin de siècle di giostre spettacolari e automi. Potete farlo nella **Ville Lumiere** all'interno del **Pavillons de Bercy** dove il collezionista Jean-Paul Favand mette a disposizione del pubblico (previa prenotazione

CURRYWURST WURSTEL

SI DICE CHE, OGNI ANNO, NEL MONDO NE VENGANO MANGIATI OTTOCENTO MILIONI



Sopra, il Sherlock Holmes Museum, che ha sede a Londra al 234 di Baker Street, il portone a fianco del 221B, l'indirizzo scelto da Arthur Conan Doyle per la residenza dell'investigatore. Accanto, la sala dei costumi di scena all'Abba - The Museum di Stoccolma



direttamente sul sito www.arts-forains.com) la propria collezione di attrazione circensi completamente restaurate. Il **Musée des Arts Forains** non è un museo canonico ma un grande spazio espositivo di duemila metri quadrati dove l'amore per il collezionismo ha creato un luogo davvero magico tra giochi di luci e giostre perfettamente funzionanti (impedibili quelle con i cavalli), antichi giochi e caroselli d'epoca.

LA LONDRA IN GIALLO SHERLOCK HOLMES

Se ogni volta che leggete un giallo di Arthur Conan Doyle rimanete stupiti di fronte all'intelligenza e all'intuito

di Sherlock Holmes, Londra vi offre la possibilità di vivere qualche ora in sua compagnia. Il **Museo di Sherlock Holmes** in Baker Street si snoda lungo tre piani e, in ognuno, rivivono le atmosfere dei libri e dei film dedicati all'investigatore più famoso del mondo. Al primo piano trovate lo studio di Holmes, arredato proprio come è rappresentato nei film, con le poltrone, il caminetto e gli immancabili pipa, violino e lente di ingrandimento. Il secondo piano, invece, ospita le camere da letto ed effetti personali come il diario del dottor Watson mentre nelle stanze del terzo piano sono state allestite scene tratte dai romanzi con modelli in cera. Impedibile una sosta allo shopping, posto di fianco



all'ingresso del museo, dove acquistare infinite memorabilia. Un consiglio: organizzate la visita nella prima mattinata per evitare code. Biglietto d'ingresso: 7 euro.

IL SOUND DEGLI ABBA A STOCCOLMA

Abba, The Museum, a Stoccolma, è dedicato a chi, quando sente le note di "Dancing Queen", non sa trattenersi dal canticchiarla e alle oltre cinquanta milioni di persone che hanno riempito i teatri di tutto il mondo per assistere al musical "Mamma Mia!" con la colonna sonora della mitica band svedese che, negli anni Settanta, ha rivoluzionato la musica pop. Il museo, aperto lo scorso anno, si estende su cinque piani e celebra il gruppo in maniera interattiva. Oltre ad ascoltare i loro pezzi, infatti, ci si può cimentare nel suonare con loro indossando gli scintillanti costumi di scena. Non manca, poi, un'ampia e ricca sezione di cimeli (dischi, strumenti musicali, abiti e fotografie) e premi vinti. Una curiosità: le voci dell'audioguida (in inglese e svedese) sono proprio quelle degli Abba. Biglietto: 23 euro.



Consigliato da
Gaetano
Leonardi

CI PIACE PERCHÉ

Quali sono i musei da non perdere durante un tour dell'Europa? Lo chiediamo a Gaetano Leonardi, agente di viaggio di Scuto Viaggi e Turismo, di Acireale. "A Parigi veri e propri must sono il Louvre, per la ricchezza di capolavori di differenti stili artistici, e il Centre Pompidou, vera icona sin dalla sua originale architettura esterna. Berlino, poi, stupisce i cultori della storia con il Neues Museum che accoglie una straordinaria collezione di reperti di epoca egizia". E, in Italia? "Difficile dare consigli vista la nostra ricchezza museale ma, sicuramente, il Museo del Novecento di Milano colpisce non solo per la ricchezza di opere dell'arte italiana esposte ma anche per i curati allestimenti".

SCUTO VIAGGI E TURISMO

Via Caronda, 11/A
95024 Acireale (CT)
Tel: 095 7632007
www.scutoviaggi.com
info@scutoviaggi.com



La casa del clown

Lo scorso anno in Liguria a Oneglia, in provincia di Imperia, ha aperto il **Museo del Clown**. Il museo, davvero unico nel suo genere, è ospitato da **Villa Grock**, splendida dimora appartenuta all'artista Charles Adrien Wettack, in arte Grock, che la abitò fino al 1959, anno della sua morte. Grock non fu un 'semplice' clown ma divenne celebre come giocoliere, equilibrista, acrobata, illusionista e musicista capace di incantare le platee di tutto il mondo. Oggi il museo che lo celebra è dislocato su tre piani della villa e, lungo 14 sale, è stato allestito un percorso magico dedicato ai professionisti del circo e, in particolare, all'arte dei clown. Vi troverete immersi in luoghi fiabeschi, vi rifletterete in specchi magici, aprirete armadi delle meraviglie e fantasmi antichi appariranno dal nulla. Da non perdere la visita del parco. Biglietto: 5,50 euro.